MODULARIO M. P. S. - 88

MOD. 88

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO – DIVISIONE VII
VIA FORNOVO, 8 – 00192 ROMA - FAX 06.46834023

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 03 agosto 2010, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con la mediazione del Sottosegretario al Lavoro Sen. Pasquale Viespoli, assistito dalla dott.ssa Fabiana Natale, si è tenuta una riunione per l'esame della situazione occupazionale della **AGIC CONSULTING SRL**, nell'ambito dell'espletamento della fase amministrativa della procedura di mobilità di cui agli artt. 4 e 24 L.223/91.

Sono presenti:

- Per la SOCIETA', Claudio Vernuccio, assistito dall'Avv. Fabrizio Pavarotti e da Gabriele Marini di Confcommercio Roma;
- Per la FILCAMS CGIL Naz.le, Cristian Sesena;
- Per la FISASCAT CISL Naz. le, Dario Campeotto;
- Per ITALIA LAVORO, Piergiorgio Martufi.

PREMESSO CHE

- la Società svolge attività di consulenza in campo informatico ed è, pertanto inquadrata ai fini Inps nel "settore servizi";
- con lettera datata 08.07.10 la Società avviava una procedura di riduzione di personale *ex lege* n. 223/91, per 19 lavoratori a fronte della cessazione di attività;
- con successiva nota trasmessa in data 27.07.10 (prot. n. 15/VII/0016403/16.01.02 del 28.07.10), Confcommercio Roma comunicava, in nome e per conto della propria associata, l'esito negativo della fase sindacale, con contestuale richiesta di convocazione in sede amministrativa per la prosecuzione della procedura di cui in premessa e, a tal fine, con successiva nota -Prot. n.15/VII/0016450/16.01.02- del 29.07.10 questo Ministero convocava le Parti Sociali interessate alla riunione odierna;
- nel corso dell'incontro l'Azienda ha illustrato le motivazioni poste a base della citata procedura, già documentate nella lettera di avvio, e le Parti si sono date atto che il ricorso ai licenziamenti collettivi sia inevitabile.

VISTA

la volontà delle Parti di garantire ai lavoratori interessati dalla presente procedura un sostegno al reddito mediante il ricorso allo strumento della mobilità in deroga alla vigente disciplina.

CONSIDERATO

L'art. 19, co. 10 bis, D.L. 29.11.2008, n. 185, convertito in legge dall'art.1, Legge 28 gennaio 2009, n. 2, e modificato dall'art. 2, co 136, Legge 191/09 (Legge Finanziaria 2010) il quale prevede che "ai lavoratori non destinatari dei trattamenti di cui all'art. 7 della legge 223/91, in caso di licenziamento o di cessazione del

rapporto di lavoro, può essere erogato un trattamento di ammontare equivalente alla indennità di mobilità" nell'ambito delle risorse finanziarie destinate agli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa.

TUTTO CIO' PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

1) Le Parti concordano di concludere positivamente la fase amministrativa della procedura di mobilità avviata dall'Azienda, anche al fine di attivare la misura di cui al richiamato all'**art. 19, comma 10-bis**, per un numero massimo di **19 lavoratori**, di cui n. 15 della sede di Roma e n. 4 della sede di Francavilla Fontana (BR), che verranno collocati in mobilità per la durata di 12 mesi, a decorrere dal 1 settembre 2010, a fronte della cessazione dell'attività aziendale.
2) La Società presenterà, altresì, istanza ai fini del pagamento diretto da parte dell'Inps.
3) Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali, al fine del costante aggiornamento della spesa, acquisirà i dati iniziali dei lavoratori per i quali viene richiesto il citato trattamento.
4) La scrivente D.G. Tutela condizioni di lavoro, vista la mancata allegazione da parte aziendale dell'elenco dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito suddivisi per Regioni e comprensivo degli eventuali recapiti telefonici, rende noto alle Parti che tale elenco dovrà essere necessariamente presentato congiuntamente all'istanza da produrre agli uffici della D.G. Ammortizzatori sociali e che la mancanza di tale elenco sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara esperita e conclusa la procedura di mobilità, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui agli artt. 4 e 24 legge 223/91, anche ai fini dell'attivazione della misura di cui al richiamato art. 19, comma 10 bis D.L. 29.11.2008, n. 185, convertito in legge dall'art.1, Legge 28 gennaio 2009, n. 2.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

AGIC CONSULTING SPA

FILCAMS CGIL Naz.le

FISASCAT CISL Naz. le

ITALIA LAVORO

Il MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI